Il report del Politecnico: negli sport di squadra tampone e mascherine in panchina

Descrizione

404 pagine per aiutare il Governo a decidere. “Lo sport riparte in sicurezza”: è questo il titolo del rapporto che il **Politecnico di Torino** ha sviluppato con il **Coni** e il Comitato Paralimpico per consentire a tutte le 387 discipline sportive di uscire dall’emergenza Covid-19 non appena arriveranno le dovute autorizzazioni da Palazzo Chigi.

default watermark

“Ognuno protegge tutti” è la sintesi dell’iniziativa che gli ingegneri, sulla base delle indicazioni ricevute dalle Federazioni, dalle Discipline Sportive e dagli Enti di Promozione, tramite il Coni e il lavoro dello staff del suo segretario generale, **Carlo Mornati**, hanno realizzato certificando i diversi fattori di rischio delle singole attività sportive e che da domenica sera è sulla scrivania del Ministro dello Sport, **Vincenzo Spadafora**.

La vela è tra le discipline a più basso rischio

In questa fase iniziale è stato chiesto a tutte le federazioni di procedere con un’autovalutazione, indicando per ogni singola specialità sportiva in relazione al luogo di pratica e alla natura dell’evento (allenamento o gara) il relativo fattore di rischio. Il documento ha lo scopo di fornire indicazioni e azioni di mitigazione che possano accompagnare la ripresa a seguito del **lockdown**. Per lo sport indicazioni e azioni di mitigazione dovranno essere declinate per la fase agonistica successivamente. Al momento le linee guida valgono per atleti, allenatori, ufficiali di gara, da osservare con carattere temporaneo e

s a fase di emergenza.

Nel tennis il rischio aumenta se si gioca in doppio

Tra gli sport meno rischiosi si trovano **vela** (ma solo in barche con equipaggio singolo), **ginnastica artistica** (ma non la ritmica), **equitazione**, **golf** e **tennis**. Tutti gli sport di contatto e di squadra invece figurano nelle categorie medio alte nei coefficienti di contagio. Per ognuno di essi figurano comunque i consigli per riprendere in sicurezza. Nel **tennis** ad esempio per giocare un match singolare (per il doppio le classi di rischio aumentano) vengono suggeriti gli occhiali per evitare contatto occhi-mani, panchine separate, palline personali (per evitare che l'altro giocatore le usi), ed evitare la contemporaneità a rete. Più facile l'allenamento a patto che si mantengano le distanze interpersonali tra maestro e atleta.

default watermark

Distanziamento sociale e mascherine in panchina secondo il report (foto Alessandro Denaro)

La vela in barca singola è a contagio bassissimo a patto di lavare mani, imbarcazione e vele prima di ogni uscita. Più complicate **judo** e **scherma** (anche nell'allenamento con i maestri) mentre nel **tiro con l'arco** basta rispettare la distanza interpersonale. Completamente diverso è il discorso sugli **sport di squadra** per i cui allenamenti sono indicate formazioni di gruppi chiusi e costanti mantenendo distanze interpersonali, evitando disposizioni in linea degli atleti nelle fasi di corsa fino all'obbligatorietà del **tampone 48 ore prima** di ogni gara e obbligando a **mascherina e distanziamento sociale** chi siede in panchina. L'uscita dall'emergenza è ancora molto lontana.

C

Data di creazione
28 Aprile 2020
Autore
fstraface

default watermark